SABATO 13 NOVEMBRE 1926

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

# GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - TOLMEZZO
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-25 — I manoscritti non si restituiscono

Prezzi per millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerciali L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologio L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto corrente con la Posta



## Il "Foglio d'ordini„ del Partito parla chiaro

# Contro chi il Fascismo deve lottare fino allo stroncamento

ROMA, 12.

Il « Foglio d'Ordini » del P. N. F. Nell'ultimo numero del « Foglio d'ordini », fissando le norme del nuovo statuto e ripetendo l'ordine che le iscrizioni sono e restano definitivamente chiuse per tutti, si aggiungeva: « E' assolutamente necessario far capire che si può servire la Nazione anche non avendo la tessera del Partito e che tale privilegio è riservato a coloro che seppero credere nell'ora dell'incertezza e della viltà e volevano la riuscita quando tutte le forze nemiche ci si opponevano ».

*Bisogna dunque che tutti i fascisti, dirigenti e gregari, comprendano che nei trentaquattro milioni di italiani non tesserati ci sono vaste masse di cittadini che lavorano onestamente e silenziosamente ed ubbidiscono con sincerità e fedeltà alle leggi del Regime. La grande maggioranza di costoro ama veramente l'Uomo che ha ridato all'Italia sicurezza e potenza e non chiede, non ambisce funzioni politiche e di comando. Tutti costoro sono dei buoni italiani e sono lieti di affidare al Regime ed al Partito il compito di guidare la Nazione. Non è pertanto contro costoro che può persistere la nostra ostilità: è invece contro la categoria dei politicanti, degli spodestati inconsolabili, di coloro che si ostinano per irreducibile incomprensione a non vedere la realtà magnifica e ad alimentare uno stato d'animo di opposizione e di insofferenza che crea la atmosfera per tutti i gesti e per tutti i delitti. Contro costoro il Fascismo continuerà la sua lotta fino allo stroncamento definitivo. Ma per esercitare in pieno tale diritto, bisogna essere veramente forti e veramente puri.*

### I compiti del Partito

Sotto il titolo « I compiti del Partito », lo stesso « Foglio d'ordini » del P. N. F. reca:

« *Nell'ultimo movimento di Sottosegretari ben quattro di essi sono stati tolti da posti diretti di comando delle provincie: Bastianini, Bisi, Frignani e Pala. Questo dimostra come sia compito del Partito preparare gli elementi idonei a governare la Nazione. Evidentemente coloro che polemizzano e discutono dei compiti del Partito devono ammettere che mai come ora il Partito ha avuto un compito magnifico ma difficile da assolvere* ».

### Il Fascismo di Bari all'ordine del giorno

L'odierno « Foglio d'ordini » del P. N. F. reca:

« La sciagura abbattutasi su Bari, che ha causato più di 20 vittime e milioni di danni, ha trovato le forze fasciste della città e della provincia pronte all'opera di salvataggio e prime nel tentativo di alleviare le sofferenze della popolazione. Il Capo del Governo ha disposto per l'invio dei primi aiuti di denaro e di materiale. Sul posto si sono recati per il Governo S. E. Bianchi e per il Partito il comm. Melchiorri vice-segretario generale, allo scopo di constatare l'entità dei danni e di portare la parola di conforto e di incitamento. Il Governo ha poi stanziato altri fondi per alleviare i gravi danni ».

### Giù il cappello!

Lo stesso « Foglio d'ordini », sotto il titolo « Giù il capello! », pubblica:

« *E' una consuetudine dei fascisti più che legittima quella di esigere dai passanti, durante le nostre sfilate, il saluto ai gagliardetti che sono il simbolo vivo della nostra passione nutrita di sacrificio e della nostra fede nuova, italiana e fascista.*

*Il Segretario Generale del P. N. F., allo scopo di precisare su questo punto alcune norme, stabilisce che d'ora innanzi i simboli per i quali si deve esigere l'atto di omaggio siano esclusivamente: i labari delle Legioni e i gagliardetti dei Fasci, segnacoli i primi delle nostre forze armate rivoluzionarie, testimoni i secondi del martirio dei nostri indimenticabili Caduti.*

*Il Partito dichiara che non si deve esigere il saluto per ognuna delle mille e mille fiamme di squadre, di gruppi di Balilla, Avanguardisti, Sportive Piccole Italiane* ».

### Un vibrante saluto al "Popolo d'Italia„

Pure il « Foglio d'ordini » del P. N. F. reca il seguente saluto al « Popolo d'Italia »:

« *Il 15 novembre 1914 usciva a Milano il primo numero del « Popolo d'Italia ». L'articolo di fondo aveva per titolo « Audacia » ed era firmato da Mussolini. In quella nota di fondo era tutto un programma; in quella firma una volontà ostinata e una sfida da meditare. Il « Popolo d'Italia » fu il suscitatore dell'intervento, il compagno della trincea, la bandiera della resistenza italiana dopo l'ottobre 1917 il valorizzatore della Guerra, della Vittoria, del Fiumanesimo, dell'Arditismo. Il « Popolo d'Italia » vaticinò infine e volle rigorosamente imporre il movimento fascista; fu del Fascismo il banditore sereno, sicuro, inflessibile: la bandiera pura ed integrata, il foglio di passione viva e gagliarda. La data di oggi ritorna; il « Popolo d'Italia », sotto la saggia direzione di Arnaldo Mussolini, è sempre guida alle generazioni nuove rivelate dal Fascismo, inquadrate dal regime. Il Partito invita tutti i fascisti ad agitare tutti i gagliardetti della riscossa in segno di saluto riconoscente ed augurale per il « Popolo d'Italia » prima e trionfale bandiera del fascismo italiano* ».

### Studenti Universitari

Il « Foglio d'Ordini » del P. N. F., sotto il titolo « Studenti universitari », pubblica:

« *Nei giorni scorsi sono avvenuti in uno dei più importanti e gloriosi Atenei d'Italia episodi di violenza che vivamente deploro e che non tornano certamente ad onore degli studenti universitari di quella città. Si è tentato di far passare tutto ciò sotto l'aspetto di una lotta contro l'antifascismo di alcuni professori. Sarà bene che gli studenti ricordino che il Regime non ha bisogno di incitamento per compiere opera di epurazione, se la crederà necessaria. Il Regime è stato e continuerà a dare tali prove di forza e di energia cosciente, che ogni gesto, al di fuori della disciplina è perfettamente inutile e pericoloso e indegno di giovani che devono costituire la classe dirigente di domani* ».

### Nove Novembre Data fascista

Sotto il titolo « Nove Novembre », il « Foglio d'Ordini » del P. N. F. reca:

« *La seduta della Camera svoltasi il 9 andante può definirsi veramente fascista. La maggioranza in camicia nera, col suo fermo contegno, con la sua irrompente manifestazione al Duce, con la disciplina compatta ed entusiastica con la quale ha accolto la proposta atta a tutelare il Regime, ha voluto significare in modo definitivo quale è la sua volontà rivoluzionaria, precisa e inconfondibile.*

*L'Assemblea imponente ha fatto seguire agli applausi deliranti per il Duce, pause lunghe e religiosi silenzi; non scialba cronaca parlamentare, ma storia. La mozione Turati per la decadenza dei deputati aventiniani e le sue dichiarazioni hanno ottenuto il consenso immediato di tutta la maggioranza che ha sottolineato in modo particolare la frase del Segretario Generale del Partito che stabilisce per gli aventiniani non più una semplice corresponsabilità di campagna morale ma una corresponsabilità criminale. Anche la votazione sul disegno di legge della pena di morte è stata annunciata, accolta e votata seduta stante com'è nello stile fascista.*

*Per tutte queste considerazioni le Camicie nere prendono atto che la seduta è stata innanzi tutto fascista per la rapidità intelligente e non sterile od accademica con la quale si è svolta: a tutti gli effetti storici per l'importanza delle sue decisioni rivoluzionarie* ».

### Comunicazioni del Partito

#### Nel Fascismo Ligure

ROMA, 12.

Il Segretario generale del Partito Nazionale Fascista ha ricevuto l'on. Alessandro Lessona, il quale gli ha riferito dettagliatamente sulla situazione delle Federazioni della Riviera Ligure facendo risaltare il rinnovato spirito di disciplina e di fede che anima tutte le organizzazioni. L'on. Augusto Turati ha pienamente approvato l'operato svolto dall'on. Lessona.

### Il processo Zaniboni e C. rinviato e destinato al Tribunale speciale

SIENA, 12.

Il processo contro Zaniboni, il generale Capello e coimputati che doveva cominciare il 30 corrente alle Assise di Siena, con provvedimento odierno è stato tolto da quel ruolo e rinviato, perchè di competenza del Tribunale speciale istituito in seguito alla legge per la sicurezza dello Stato.

### Le R. Fonti di Recoaro in concessione a una Società Anonima

ROMA, 12.

Questa mattina, il Ministro delle Finanze conte Volpi ha firmato la convenzione per la concessione in uso e in esercizio delle Regie Fonti di Recoaro alla Società Anonima appositamente costituitasi. Con tale convenzione è finalmente assicurato il massetto e miglioramento della Stazione termale di Recoaro, da più tempo invocata dalle nobili popolazioni del Veneto, in armonia col programma generale di valorizzazione del Demanio Termale dello Stato con ferma volontà propostosi dal Governo nazionale.

IL PRINCIPE PIETRO LANZA DI SCALEA è stato ricevuto per la visita di congedo da S. M. il Re che lo ha trattenuto in cordiale colloquio.

### L'insediamento del nuovo Sottosegretario per le Poste e Telegrafi

ROMA, 12.

Ieri si è insediato con una simpatica cerimonia il nuovo Sottosegretario per le comunicazioni addetto alle Poste e ai Telegrafi. L'on. Filippo Pennavaria ha ricevuta la consegna dal Sottosegretario uscente dott. Mario Carusi il quale gli ha rivolto un cordiale ed augurale saluto e gli ha presentato i capi servizi dell'Amministrazione postelegrafonica. L'on. Pennavaria ha ricambiato il saluto rivoltogli elogiando l'opera fervidissima del suo predecessore ed ha esortato i funzionari alla più operosa disciplina per servire la Nazione secondo la volontà del Duce che ne guida i destini.

Ha poi inviato al personale dell'Amministrazione il seguente messaggio:

« Nell'assumere la carica di Sottosegretario alle Comunicazioni per le Poste, i Telegrafi ed i Telefoni, rivolgo il mio saluto fascista al personale dell'Amministrazione che, sotto la guida sapiente del Ministro Ciano lavora con fedeltà per la ricostruzione nazionale. Confido nella collaborazione sincera di tutti i funzionari dai quali attendo la più scrupolosa osservanza al proprio dovere per servire degnamente la Patria, il Re, il Duce ».

### In memoria e suffragio della Principessa Laetitia

TORINO, 12.

Stamane nella chiesa della Consolata, ad iniziativa della Crociata contro la tubercolosi, è stata celebrata una solenne « Messa da Requiem » in memoria di S. A. R. la Principessa Laetitia. Sono intervenuti oltre alle LL. AA. RR. il Principe di Piemonte, il Duca di Genova e la Principessa Bona, tutte le autorità civili e militari, le rappresentanze della Magistratura, della Milizia, del Fascio, di Associazioni patriottiche e numerose signore dell'aristocrazia torinese.

### I premi dei buoni novennali del Tesoro

ROMA, 12.

Presso la Direzione generale del Debito Pubblico hanno avuto luogo le estrazioni dei premi per i buoni novennali del Tesoro della sesta serie. Il premio di un milione è stato assegnato al buono n. 537.719; il premio di lire cento mila al buono n. 152,884; il premio di lire 50 mila al buono n. 890.147; il premio di lire diecimila al buono n. 231.987 e i premi da lire cinque mila ciascuno rispettivamente ai buoni n. 1,592.619, 9.178, 8757, 1.588.313.

### La produzione agricola

ROMA, 12.

Fra i materiali presentati alla prossima sessione del Comitato preparatorio della conferenza economica internazionale meritano di essere ricordati quelli forniti dall'Istituto Internazionale di Agricoltura. Esso ha infatti già inviato al Comitato preparatorio una ricca documentazione riguardante la produzione, il commercio, il consumo ed il prezzo dei principali prodotti agricoli del mondo intero.

Tale documentazione si estende anche alle condizioni economiche nel campo agricolo ed al movimento cooperativo fra gli agricoltori, non meno che al credito agricolo dal punto di vista internazionale. L'Istituto Internazionale di Agricoltura che attivamente partecipa ai lavori del Comitato preparatorio sta ora perfezionando e completando la documentazione suindicata per le ulteriori sessioni del Comitato.

L'Istituto che ha sede a Roma, ha inoltre rimesse ai membri del Comitato preparatorio due voluminose raccolte in francese ed in inglese, una di 400 pagine contenenti i dati statistici che si riferiscono alla agricoltura e l'altra di oltre 1000 pagine contenente la legislazione agricola dei differenti Stati del mondo nel 1925.

### Dopo le elezioni in Grecia
### Non è possibile la costituzione di un Governo duraturo

ATENE, 12.

I Tribunali competenti si occupano attivamente dello spoglio delle schede delle elezioni di domenica scorsa. La proclamazione è imminente. Si prevede però che per il compimento di tutte le formalità sarà necessaria una settimana. La Camera si riunirà il 26 corrente data fissata dal decreto di convocazione. Secondo l'opinione espressa dal Presidente del Consiglio Condylis, non sembra possibile la costituzione di un nuovo gabinetto prima della riunione della nuova Camera. I giornali dicono che continuano le conversazioni nei circoli commerciali, industriali e professionali allo scopo di fare un passo presso il Presidente della Repubblica e presso i capi dei partiti a favore della formazione di un gabinetto di concentrazione o di coalizione. L'Ufficio elettorale del Ministero dell'Interno comunica che nelle elezioni del 7 corrente votarono 950 mila elettori mentre nel 1920 compresa la Tracia Orientale, oggi turca, i votanti non furono che 750 mila.

Dagli accertamenti dei risultati elettorali fatti dai tribunali competenti risulta che i due grandi gruppi venizelisti quasi si bilanciano cosicchè non è possibile costituire un Governo duraturo.

L'Agenzia di Atene dice che per evitare un nuovo scioglimento della Camera l'unica soluzione che si prevede è una coalizione degli elementi moderati dei due partiti. Già sarebbero in corso negoziati a questo proposito.

### Delizie del vivere operaio nella Repubblica dei Soviet

L'organo del « Consiglio del Lavoro e della Difesa », lo « Sto », ha pubblicato di recente nella « Rivista Economica » dei dati interessantissimi, tanto più che la loro origine è ufficiale, sulla situazione generale dell'industria nazionalizzata.

I dati relativi ai salari dicono che oggi l'operaio russo guadagna appena i due terzi del salario ante-guerra; ma un altro giornale russo, l'« Ekonomitcheskaia Iisin », calcola che ad eccezione dei salari dei metallurgici, i quali oggi raggiungono il 61,8 per cento dei salari ante-guerra, tutti gli altri non raggiungono il 43 per cento. Non solo, ma da un esatto calcolo fatto in rapporto al valore di un rublo oro pari a 10 lire carta, risulta che il salario di un minatore appena raggiunge le 300 lire mensili. Il salario medio di un minatore francese e belga è di 750 fr. al mese.

Quello però che è anche più grave è che gli operai sono spesso pagati con 2-3 mesi di ritardo. Il giornale « Troud » (Il lavoro), organo ufficiale dei Sindacati, pubblicava nel numero di gennaio di quest'anno che il « trust » delle Fabbriche di zucchero dello Stato era in debito al 1° gennaio 1926 verso i suoi operai di 5.601.000 rubli.

Lo stesso « Bureau International du Travail », al quale il suo Presidente, Al. Thomas, imprime una tinta rossastra, pubblica altre interessanti notizie.

L'Amministrazione delle miniere di carbone di Donetz dà in pagamento agli operai, invece di denaro, dei buoni per scambio di mercanzie presso le Cooperative, le quali però alla loro volta dispongono di limitata quantità di generi di prima necessità, in modo che gli operai sono costretti ad aspettare dei mesi per poter scambiare i loro buoni. Ragione per cui si sbarazzano dei buoni, offrendoli con grandi ribassi a chi vuol acquistarli.

E ciò corrisponde ad una nuova falcidia sui salari.

La stessa Commissione di controllo del Partito Comunista ha riconosciuto che nel bacino di Donetz la situazione degli operai è intollerabile.

La condizione dei lavoratori intellettuali è anche più difficile: medici, istitutori, agronomi restano anche vari mesi senza riscuotere lo stipendio.

Ma se lo studio di queste condizioni ci porta dal costo della vita a quello dei disoccupati, il quadro è anche più fosco. Il costo, è almeno il doppio di quello ante-guerra, e colla riduzione dei salari si sale almeno a 4 volte.

In quanto alla disoccupazione nel dicembre 1925 si avevano circa 1 milione e mezzo di disoccupati. Cifra impressionante quando si consideri un'altra cifra.

Nel 1913 l'industria occupava 2.700 mila operai; nel 1925 l'industria occupava 1.327.000 operai, che trattandosi di un paese retto da un « Governo di operai e contadini », si potrebbe pensare che ai disoccupati sia assicurato almeno una parte del pane quotidiano.

Non è così: nel novembre 1925 non riceveva il soccorso di disoccupazione che il 20 per cento dei disoccupati, e nella misura media di 6 rubli al mese (intorno a 60 lire).

Il quadro potrebbe essere completato ricordando altri fattori di disagio e di miseria come ad esempio il deprezzamento della nuova moneta, la riduzione impressionante degli operai specialisti, il pessimo rendimento, ecc.

E i tentativi per arrivare ad un miglioramento di queste tristi condizioni dei lavoratori, sono riusciti fino ad ora vani.

Queste sono alcune delle delizie del vivere sovietico.

## L'"affare„ Ricciotti Garibaldi

## Sarà espulso dalla Francia

### Rapporti con Nitti?

PARIGI, 12.

Il « Petit Parisien » dice che il colonnello Macia ha lasciato Perpignano ieri sera per giungere stamattina a Parigi dove sarà messo a confronto con Ricciotti Garibaldi.

La polizia generale smentisce categoricamente la voce secondo la quale Garibaldi si sarebbe dedicato allo spionaggio militare.

Il Consiglio di Gabinetto si riunisce oggi per occuparsi della faccenda deliberando circa la espulsione o non di Ricciotti.

Ma — secondo l'« Echo de Paris » — l'espulsione di Ricciotti Garibaldi è cosa ormai decisa e le misure saranno ufficialmente confermate nell'odierno Consiglio di Gabinetto.

Lo stesso « Echo de Paris » riceve da Ginevra il seguente dispaccio: « Nei circoli internazionali bene informati si assicura che Ricciotti Garibaldi sarebbe stato in questi ultimi anni in continue relazioni con Nitti e con emissari della propaganda tedesca stabiliti a Zurigo. Si ignora, per la verità, se questi rapporti abbiano continuato o no anche dopo che Garibaldi ebbe rapporti con la polizia italiana ».

Il « Gaulois » dal suo canto occupandosi della faccenda Garibaldi così scrive: « Una volta espulso, Ricciotti Garibaldi avrà tutta la possibilità di appellarsi ai tribunali dell'opinione pubblica con la penna e con la parola nel paese che avrà scelto come asilo. Il Governo francese, se ciò avvenisse, troverà nel « dossier » di cui è in possesso e nelle convenzioni firmate dal comandante Ricciotti Garibaldi di che rispondere a queste polemiche se il principale interessato cercherà di scalfirlo ».

### Il colloquio col fratello Sante

Il « Journal » riferisce che mercoledì Ricciotti Garibaldi ebbe la concessione di un libero colloquio con il fratello Sante senza alcun testimonio. Allorchè gli ispettori di polizia entrarono nella sala dove aveva luogo il colloquio per farlo terminare, i due Garibaldi erano abbracciati e quando essi si staccarono avevano gli occhi rossi e le labbra tremanti.

Durante quel colloquio, — scrive il « Journal » — Ricciotti aveva potuto finalmente versare la piena del suo cuore, i suoi rimorsi e la sua disperazione e nelle gravi confidenze mischiare parole francesi e parole italiane per dire tutto ciò che suo fratello, solamente suo fratello, poteva intendere e comprendere. Quella fu una scena decisiva. Ora i due fratelli sanno che cosa ha pensato l'uno dell'altro.

Quando ieri al Ministero dell'Interno si fece conoscere questa decisione — sempre secondo il « Journal » — il signor Bizos, avvocato di Garibaldi, precisò che il suo cliente consentiva anche ad essere accusato di complotto contro la sicurezza dello Stato francese, chiedendo di essere rinchiuso alla Santè. Chiappe replicò nettamente che Ricciotti non era più ospite della polizia, ma prigioniero amministrativo e sottoposto dallo stesso giorno al regime della più stretta segregazione. Ricciotti non vedrebbe più alcuno fintanto che resterebbe in Francia, nemmeno suo fratello o sua moglie o il suo avvocato. Chiappe avrebbe aggiunto che l'autorità giudiziaria deciderebbe le misure da adottarsi e che non riterrà utile di aprire una istruttoria, ma che certamente vi sarà l'espulsione pura e semplice.

Secondo una dichiarazione della signora Macia al « Journal » sarebbe stato il Garibaldi che avrebbe cercato di entrare in rapporti con il marito.

L'« Excelsior » occupandosi delle conseguenze dell'affare Garibaldi nei rapporti fra Francia e Italia scrive: « Non vi è alcuno sogni in Francia di contestare all'Italia il diritto di essere governata come meglio le piace; nello stesso modo nessuno può in Italia contestare alla Francia il diritto della libera opinione del libero asilo contemplato dalla sua costituzione. Ciò ammesso dalle due parti, nessun ostacolo si oppone alla più leale tacitazione nelle polemiche fra Francia ed Italia ».

Il « Petit Journal », in un articolo dice: « Noialtri francesi commetteremmo un errore prescindendo dal problema dell'emigrazione italiana; ogni anno la popolazione della penisola aumenta di oltre mezzo milione; vi sono quindi delle necessità irriducibili per i destini dell'Italia. Il momento prezioso è giunto fra amici; aiutiamo l'Italia a risolvere questo problema importante per essa, ma che cessino però queste campagne inutili e rimproveri ingiusti ».

### Un rapporto Governativo

Il signor Chiappi, segretario generale al Ministero dell'Interno, ha terminato a tarda notte di redigere il rapporto circa i complotti Macia e Garibaldi, rapporto che nelle primissime ore di questa mattina ha fatto pervenire al Ministro il quale lo ha subito preso in esame per presentarlo poi al Consiglio di Gabinetto. Sul confronto di Garibaldi col capo separatista catalano, stamane nulla era stato ancora deciso.

Sarraut, Ministro dell'Interno, ha riferito al Consiglio di Gabinetto intorno all'azione svolta dopo gli avvenimenti cui hanno partecipato Garibaldi e Macia. L'incartamento relativo è stato trasmesso al Ministero della Giustizia.

## Da un capo all'altro del mondo

### L'ex Kaiser fa ancora parlare di sè e vuol tornare in Germania

LONDRA, 12.

Giunge notizia da Doorn che nel castello abitato dall'ex Kaiser regna una certa animazione; il telefono suona quasi senza interruzione e i fattorini telegrafici portano continuamente telegrammi. Numerosi amici personali dell'ex Kaiser sono recentemente giunti a Doorn, ove delle conversazioni segrete si sono svolte per lunghe ore.

Si dice a Doorn in una delle prossime notti un automobile a bordo della quale si troverà Guglielmo II, abbandonerà improvvisamente il castello per raggiungere la frontiera tedesca come quando l'ex Kronprinz abbandonò Cels per rientrare in Prussia.

### Il Mikado in fin di vita

TOKIO, 12.

Le condizioni di salute dell'imperatore, il quale trovasi ricoverato nella villa imperiale di Hayama, si sono improvvisamente aggravate. In seguito a ciò il Reggente ha dovuto rinunciare a partecipare alle grandi manovre, le quali avranno inizio martedì prossimo.

### Furgone postale inglese assalito da donne

LONDRA, 12.

Un furgone postale viaggiante tra Detford e Worcester, fu assalito ieri mattina e depredato di tre sacchi di corrispondenza.

Il furgone era guidato da certo Partridge e muoveva in direzione di Defford, quando, in un tratto isolato della strada, il conducente scorse in mezzo alla via una massa nera che l'obbligò a rallentare. A un tratto tre ombre si staccarono dalla massa manovrando una lampada in direzione del furgone. Il Partridge, in un attimo si vide puntare contro tre revolvers, mentre gli veniva intimato di arrestarsi e di scendere. Egli, intanto, si rendeva conto che gli individui mascherati che lo circondavano erano di sesso femminile. Una di esse rimase accanto allo chauffeur con la canna puntata su di lui; le altre due, penetrate nel furgone, si impadronirono dei sacchi di corrispondenza. Dopo di che il Partridge le vide in un baleno salire in una automobile, ferma sul margine della strada e scomparire in direzione di Bershore.

Non si sa con precisione cosa fosse contenuto nei tre sacchi, ma si teme che vi fossero moltissime lettere indirizzate alla « Casa cattolica per bambini deficienti », per cui, in questi giorni, erano state fatte larghe sottoscrizioni in tutto il Regno Unito.

Il Partridge afferma che non gli è stato possibile schivare l'automobile e gli assalitori con la velocità, dato che si erano appostati in modo da impedirgli di avanzare; inoltre egli è assolutamente certo che almeno due degli assalitori erano donne e non uomini, travestiti. Nell'automobile fermo invece v'era un uomo, il quale minacciò pure il Partridge col revolver a un suo tentativo di resistenza.

I sacchi, vuoti del contenuto, furono trovati sulla strada a due o tre miglia dalla stazione di Tewkesbury.

Ieri la polizia ha eseguito diversi arresti, fra cui due donne, una di ventisei e l'altra di ventinove anni, che pare abbiano attinenza col furto e l'aggressione.

### La lunghezza delle calze da donna fissata ufficialmente

WASHINGTON, 12.

Il « Bureau of Standars » oggi annuncia d'aver stabilito la lunghezza delle calze da donna a cui si debbono attenere i manufatturieri giacchè non siano troppo lunghe nè troppo corte.

La misura scelta, dopo che 1200 paia di calze vennero provate da un gruppo di ragazze, che si prestarono gentilmente, fu trovata soddisfacente.

### Gli ecclesiastici di New York pregano per l'annullamento dei debiti

NEW YORK, 12.

Un certo numero di ecclesiastici di New York che pregavano domenica in occasione dell'anniversario dell'armistizio, hanno insistito per l'annullamento dei debiti di guerra stranieri verso gli Stati Uniti. Certuni hanno anche affermato che l'America non ha adempiuto agli obblighi che aveva assunto al momento dell'entrata in guerra a fianco degli Alleati.

Il dott. Stetson, rettore di Trinity Church, ha dichiarato: « La sistemazione della pace mondiale dipende inevitabilmente, per gran parte, dalla nostra attitudine e dalla nostra buona volontà espresse non soltanto in forma morale, ma anche in forma attiva, nonchè dalla generosità e dal nostro spirito di soccorso ».

Il dottor Daniel Poling dal canto suo ha aggiunto « Se non troviamo una soluzione pratica a questo formidabile problema, possiamo incominciare a costruire delle superflotte o a costituire delle armate oltre tutte le combinazioni possibili, perchè la guerra o prima o poi è inevitabile ».

### Orribile tragedia familiare in Stiria

GRAZ, 12.

Un delitto gravissimo è stato commesso ad Admont. Un giardiniere, certo Giuseppe Lindner, di anni 56, è stato ucciso a colpi di rivoltella e di pugnale. Sul fatto si hanno questi particolari.

Verso sera la figlia del Lindner, Brunilde, di anni diciotto, andava incontro al padre, pregandolo di accompagnarla a un vicino casolare per raggiungere il quale è necessario attraversare un fitto bosco. Fatti pochi passi nell'interno di questo, la ragazza con un pretesto si è fermata, mentre il di lei padre procedeva più lentamente; d'un tratto due colpi di pistola raggiunse il disgraziato. Il Lindner cadde colpito al petto. Fu subito raggiunto da un giovane che, estratto un pugnale, inferse alcuni colpi sul corpo del disgraziato. Frattanto la ragazza si avvicinò al padre, e preso il pugnale dalle mani del giovane, colpì pure il padre al ventre e alla testa.

Richiamati dai colpi di rivoltella, accorsero dei contadini, alla vista dei quali i due si diedero alla fuga. Il giardiniere, agonizzante, riuscì ad accusare la figlia e il giovane, certo Giorgio Schnirer. Quando i contadini giunsero alla stazione di gendarmeria, si trovarono davanti agli assassini e alla moglie dell'ucciso, i quali stavano denunciando la misteriosa sparizione del Lindner. Furono immediatamente arrestati. Sottoposti ad un serrato interrogatorio, confessarono ogni cosa, e così si apprese che l'organizzatrice del delitto era stata la moglie del Lindner.

### La scoperta di un'antica Chiesa nell'interno di una grotta

ZAGABRIA, 12.

Nelle vicinanze di Uskub, nella Serbia meridionale, alcuni monaci, hanno aperto una grotta e con loro grande sorpresa vi hanno scoperto una antichissima chiesetta cristiana, le cui pareti sono coperte di pregevoli affreschi.

La chiesa vi sarebbe stata costruita verso la fine del 1300 dai monaci di Deciani, dove tutt'ora si conserva un antichissimo chiostro.

# CRONACA PROVINCIALE

## Da FAGAGNA
### Per il Manipolo Balilla

(12). — Su proposta del Direttorio del Fascio locale, è stato nominato dal comando Legione Balilla, comandante del costituendo Manipolo di Fagagna il signor maestro capo gruppo Salvatore Galfano, insegnante nelle nostre scuole comunali.

Con l'ausilio dell'ottimo Segretario politico signor Travani, il quale ha ben compreso l'importante magnificenza del movimento giovanile fascista, il signor Galfano con altri fascisti del luogo si è indefessamente adoperato per la scelta d'una ben attrezzata formazione di Balilla che devono veramente meritare su tutti i riguardi per ottenere l'iscrizione nella milizia, nella quale il Duce ripone le speranze future e imperiali della Patria.

Così facendo i signori Galfano e Travani, ferventi fascisti, hanno seguito pertanto e seguono con fede, i dettami delle Superiori Gerarchie propagandando continuamente i principi ideali del Fascismo, acquistandosi ben presto la stima e la fiducia di questa cittadina silenziosa ed operosa.

Sono in giro già liste di sottoscrizione per le spese di equipaggiamento completo del Manipolo, che si preannunzia numeroso. Segnaliamo al plauso cittadino ed all'ammirazione dei fascisti l'atto munifico e patriottico del signor Cesckia Ascanio di Villalta, il quale iscritto al Partito, ne è stato sincero propugnatore. Egli ha elargito come prima offerta L. 100. Elenchiamo i primi oblatori, a tutti va il nostro plauso ed il nostro ringraziamento.

Burelli Giulio L. 50 — Donati dott. Ettore, 50 — Monaco Pietro, 10 — Romanelli Emilio, 15 — Monaco Attilio, 15 — Ermacora Massimo, 10 — Cecone Diego, 20 — Cecone Benvenuto, 30 — Canor Teodoro, 25 — Caprino Luca, 10 — Brunello-Zanitti Tranquilla, 25 — Pecile Angelo 15 — Fratelli Fumagalli, 35 — Volpe Celestino, 25 — Pagnutti Ernesto 15 — Pappoletterà Giuseppe, 10 — Monaco Domenico, 15 — Zardini rag. Antonio, 25 — Pusello Pietro, 10 — Pagnutti Davide, 5 — Mattiussi Agostino, 10 — Grosso geom. Luigi, 25 — Baldoni Giuseppe, 10 — dott. Piero Marin, 15 — Pagnutti Luigi 10 — Ziraldo Virginio, 10 — Pillar Daniele, 10 — Brunello-Zanitti Giovanni, 10 — Battaglia Nicolò. 20 — Pecile Riccardo, 5 — Miani Giordano, 10 — Valle Guglielmo, 15.

Totale L. 665.

Si attendono inoltre ancora numerose offerte da parte del ceto medio e popolare. S'intende che noi facciamo sicuro affidamento nella signorilità distinta di diverse nobili e cospicue famiglie cittadine, le quali certamente, addimostreranno ancora una volta di quale fervore patriottico sono animate.

## Da FORGARIA
### Echi del IV Novembre

(12). — Il nono anniversario della Vittoria è stato celebrato con rito solenne e con l'intervento di gran parte della popolazione.

Il corteo si svolgeva per parecchie centinaia di metri reso gaio e policromo dallo sventolio dei gagliardetti e delle bandiere. Il plebiscito di presenza ha dato la prova più tangibile che questo popolo, modesto e lavoratore, sente l'amore di Patria e dona il più vivo dei consensi alle direttive del Governo Nazionale.

Il corteo era aperto da baldi manipoli Balilla e Avanguardisti, seguivano gli alunni delle scuole elementari di tutto il Comune, la Sezione Fascista, le autorità comunali e rappresentanti della scuola di disegno e dei sodalizi: Società Operaia, Forno e Latteria Sociale.

Alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale il Parroco don A. Murero ha celebrato la Messa. Rivolto al popolo dei fedeli ha commemorato i nostri Morti per la redenzione della Patria e con alate parole stigmatizzò l'esecrando attentato di Bologna che qualificò inutile per quanto nefando tentativo di stroncare una vita che Dio custodisce e rende invulnerabile.

Nella piazza principale del paese e attorno al Monumento dei Caduti, si è svolta poi la cerimonia civile. Per primo il maestro Buttà prese la parola. Inneggiò alla guerra e ai Prodi che non invano dettero se stessi in olocausto alla Patria. Di molti Caduti tratteggiò le eroiche gesta perchè servissero di sprone ai giovani.

Parlò quindi il Segretario politico insegnante Pompeo Landolfo che con una elevata sintesi allacciò gli Eroi della grande guerra agli Eroi del Fascismo, perchè gli uni e gli altri furono gli artefici della grandezza d'Italia.

Ebbe parole roventi contro i nemici della Patria e del Regime e concluse affermando che l'attentato al Duce come una vana minaccia a Dio, che protegge Benito Mussolini.

I due discorsi furono salutati da una salve di applausi. La festa riuscitissima con il coro «Dopo la Marcia su Roma» cantato da tutte le scolaresche.

**LA FILM «DUCE»**

Domenica 14 corrente m., nella sala del teatro dell'Asilo Immacolata, gentilmente concessa dal Parroco don Murero sarà proiettato il magnifico film «Il Duce».

I cittadini, tutti entusiasti di conoscerlo in ogni lato della sua grande esistenza, di Cittadino e di Primo Ministro, accorreranno numerosi.

## Da S. GIORGIO RICHINVELDA
### Per il Parco della Rimembranza

(12). — Segnaliamo alla pubblica riconoscenza le signore Camilla e Angiola Pecile e la Ditta Antonutti e Lenarduzzi, che si sono resi benemeriti per il Parco della Rimembranza testè inaugurato. Le prime infatti hanno messo a disposizione della Sezione Combattenti la somma di L. 200 per l'acquisto delle targhette ed i secondi hanno offerto i paletti regolamentari di sostegno.

Ai gentili oblatori, che hanno voluto onorare in modo così degno i nostri gloriosi Caduti vada la riconoscenza del Comune.

## Da PORDENONE
### Funebri Ragagnin

(12). — Con solennità e largo concorso di popolo e di amici ed estimatori del defunto hanno avuto ieri luogo i funerali del compianto signor Alessandro Ragagnin. Alle 16.30 in punto il corteo si è mosso dalla casa dell'Estinto per portarsi alla Arcipretale di San Marco dove ha avuto luogo l'ufficio funebre. Precedeva il corteo una banda che suonava marce funebri, seguivano numerose e splendide corone, indi la bara posata su un carro di prima classe, i parenti, la rappresentanza della associazione commercianti con bandiera e quindi uno stuolo di amici e conoscenti che hanno voluto portare il loro ultimo saluto allo scomparso. Impartita l'assoluzione alla salma, il corteo si è ricomposto ed ha proseguito per il camposanto.

Le nostre sentite condoglianze alla famiglia ed ai parenti tutti.

### Corso di istruzione agraria professionale

D'iniziativa della Cattedra Ambulante di Agricoltura il 16 novembre avrà inizio un corso di istruzione agraria professionale per i figli dei contadini del Comune di Pordenone e limitrofi. E' inutile rilevare la grande utilità di questo corso che contribuirà a togliere all'empirismo quella importanza che fin qui ha sempre avuto in agricoltura.

### Pro infanzia

Il Comitato provvisorio per la protezione dell'Infanzia di Pordenone ha lanciato un nobile manifesto enunciando i nobilissimi scopi di questa nuova istituzione per la protezione dell'infanzia voluta dal Governo fascista.

Si tratta della costituzione di una grande opera nazionale per la protezione dell'infanzia, opera che viene finanziata con le oblazioni dei privati oltre che col concorso del Governo. Esistono varie forme di abbonamenti alla provvidenziale istituzione e questi danno modo a tutti di poter concorrere nella misura delle loro forze a sorreggere quest'opera di pietà.

Le oblazioni si ricevono provvisoriamente presso la Congregazione di Carità alla quale tutti potranno rivolgersi per gli eventuali schiarimenti.

### Vita Sindacale

**Riunione del Sindacato Bancari**

La Segreteria dei Sindacati di Pordenone invita tutti i dipendenti iscritti e non iscritti al Sindacato degli Istituti di Credito cittadini e delle succursali, di intervenire alla riunione che avrà luogo lunedì 15 corrente alle ore 10 nella sala superiore del Teatro Licinio. Alla riunione interverranno il signor Paolo Olivieri, Segretario della Federazione Bancari, il signor dott. Volpato segretario del Sindacato Provinciale Bancari, per comunicazioni importantissime e per l'inquadramento ufficiale della Sezione.

**GARA CALCISTICA**

Domenica assisteremo dunque all'incontro calcistico fra le squadre di Sacile e Oderzo che verrà disputato sul nostro campo. La gara ha valore per il campionato di terza divisione e prevediamo che l'incontro interesserà molto il nostro pubblico sportivo.

**FARMACIA DI TURNO**

Da oggi fino a sabato prossimo farà servizio notturno la farmacia Roviglio condotta dal dott. Umberto Bonino e sita in Corso Garibaldi.

**COMPAGNIA BASEGGIO**

Dal 15 al 19 corrente avremo fra noi al Teatro Licinio la compagnia veneta di prosa del cav. Cesco Baseggio, che tanti allori ha mietuto in tutti i principali teatri.

Lunedì 15 la prima con «Zente refada» di Giacinto Gallina.

**STATO CIVILE**

Movimento dello Stato Civile dal 5 all'11 novembre 1926.

Nascite — Maschi n. 6, femmine 4 — Totale nascite n. 10.

Pubblicazioni di matrimonio. — Sist Geremia con Santarossa Maria — Turchet Vittorio con Valent Marina — Moschetta Virgilio con Gava Elvira — Martin Carlo con Dunigon Italia — Gardiman Antonio con Stefanuto Luigia — Fantuz Giovanni con Peschiutta Angela — Corazza Luciano con Curtolo Giuseppina Antonia — Morassut Ido con Moras Emma Ida.

Morti — Di Giusto Elisabetta mar. Santarossa d'anni 55 — Pasut Vincenzo di Lorenzo d'anni 38 — Tommasi Giovanni fu Antonio d'anni 50 — Costalunga Ubaldo fu Osvaldo d'anni 48 — Torres Giulio fu Antonio d'anni 70 — Furlan Luigia fu Luigi ved. Santarossa d'anni 68 — Santarossa Angelo di Eugenio di mesi 1 — Fornìz Bruno di Giuseppe di mesi 7 — Ragagnin Alessandro fu Giorgio d'anni 57 — D'Andrea Ermini fu Lorenzo d'anni 51 — Vianello Angela fu Natale ved. Casal d'anni 82 — Colussi Regina di Lodovico mar. Querin d'anni 27 — Sartor Anna di Giuseppe mar. Sardone d'anni 39.

## Da SAGRADO
### Scuola complementare per apprendisti

(12) — Il locale Curatorio della Scuola Complementare per apprendisti avverte che domenica 14 corrente dalle ore 11 alle 12 ant. avrà luogo l'iscrizione degli alunni nella sala maggiore del Municipio. Sono obbligati all'iscrizione secondo le vigenti alla frequentazione tutti gli apprendisti dai 14 ai 18 anni. I datori di lavoro hanno l'obbligo di concedere ai loro apprendisti il tempo necessario alla frequenza regolare.

## Da S. PIETRO AL NATISONE
### R. ISTITUTO MAGISTRALE

(12). — Le alunne della terza classe superiore versarono lire 26 alla Cassa Scolastica dell'Istituto per onorare la memoria del defunto Segretario di Clodig, Luigi Primosig, babbo di una loro compagna di scuola. — Allo stesso scopo offrì L. 5 la Preside prof. Maria Blasutigh.

L'Amministrazione ringrazia.

## Da CIVIDALE
### Un suicidio a Masarolis di Torreano

(16). — Nella frazione Masarolis di questo Comune l'altra mattina, la moglie di Bones Angelo fu Giovanni, come di solito portava in camera del marito del latte, e con sorpresa trovò che la porta della camera era chiusa, mentre essa l'aveva lasciata aperta. Bussato ripetutamente, nessuno rispose! allarmatasi, corse ad avvertire una donna del vicinato, assieme alla quale potè entrare in camera. Un orribile spettacolo si presentò ai loro occhi. Il Bones, disteso ai piedi del letto con la testa penzoloni, non dava segno di vita. La donna avendo chiamato aiuto, accorsero altre persone del vicinato, le quali constatarono che il Bones era già cadavere. Egli, si era sparato un colpo di rivoltella al cuore. L'arma venne rinvenuta in terra.

Le cause del suicidio si attribuiscono a nevrastenia; il povero morto più volte aveva difatti espresso l'intenzione di voler togliersi la vita.

Sul posto si portarono il dott. Tarentini, il quale non potè che constatare il decesso del Bones e i RR. CC. di Cividale per le constatazioni di legge.

**TEATRO SOCIALE**

Un altro successo ha ottenuto ieri sera la Compagnia veneziana del cav. Cesco Baseggio, che diede «El burbero benefico», la bellissima commedia del Goldoni.

Tutti gli artisti diedero alla brillante commedia una speciale interpretazione ed il pubblico, con costanti applausi, ha dimostrato di godere della produzione.

Questa sera sabato è atteso un'altra novità per Cividale: «Ostrega che sbrego» del Fraccaroli.

**SCUOLA DI COLTURA**

Lunedì 15 corrente si inizierà il secondo anno della scuola di coltura fascista, istituita dal Fascio di Combattimento nell'anno decorso, e che nel primo anno ha ottenuto ottimi risultati.

Anche quest'anno le iscrizioni sono numerosissime in ogni corso; le lezioni verranno impartite nel palazzo delle scuole comunali.

**CINE CORTE**

Una grande produzione cinematografica è preannunciata per questa sera, sabato e domani domenica al Cine Teatro Corte l'avventuroso dramma «Battaglia». Le proiezioni continuate saranno accompagnate da orchestrina.

**LA FILM «DUCE»**

Per interessamento del Fascio di Combattimento potremo anche noi ammirare, martedì 16 corrente al Cine Teatro Corte. La grandiosa filum intitolata «Duce» e sullo schermo passerà la quotidiana e operosa attività del nostro Primo Ministro S. E. Benito Mussolini; dai primi momenti in cui assunse il potere fino a questi ultimi tempi.

Ad ammirare queste patriottiche e interessante pellicola nessuno deve mancare.

Matrimoni — Bortolotto Domenico con Cornaglia Cesarina — L'sotto Ernesto con Cuttini Rosa — Del Pos Angelo con Romanet Rosa.

## Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
### Il calmiere

(12). — L'egregio Sindaco geom. cav. Enrico Farcello con manifesto odierno, ha stabilito il seguente calmiere:

PANE a) in filoni del peso non superiore a grammi 200 a L. 2.70 il Kg. — b) in bine di quattro pezzi del peso cadauno inferiore ai 100 grammi a L. 2.80 — c) in forme minute a L. 3.10.

CARNE a) di bue I.a qualità a L. 9 il Kg. — b) di bue II.a qualità a L. 8 — c) di vitello a L. 10 — d) di maiale, fresca a L. 9 — e) braciuola di maiale a L. 10.

ALTRI GENERI. Fagiuoli nostrani I.a qualità a L. 1.60 il Kg. — Fagiuoli nostrani misti a L. 1.40 — Zucchero semolato l'ilè a L. 7.40 — Farina di granoturco a L. 1.25 — Pasta tipo Napoli e Bologna a L. 3.60 — Pasta nostrana a L. 3.30 — Riso Camolino extra I.a qualità a L. 2.45 — Riso Camolino extra II.a qualità a L. 2.30 — Riso brillato extra a L. 2.55 — Olio d'oliva sublime purissimo a L. 12 — Olio d'oliva puro a L. 11 — Olio di semi di I.a qualità, a L. 7.80 — Olio di semi II.a qualità a lire 7.50 — Caffè Santos a L. 28 — Caffè Minas a L. 26 — Lardo a L. 10 — Strutto a L. 10 — Cotechini a L. 11 — Salsiccia fina a L. 12 — Salsiccia comune (polmona) a L. 10.

## Da TOLMEZZO
### Il genetliaco di S. M. il Re

(12) — Nella fausta ricorrenza del Genetliaco di S. M. il Re, tutti gli edifici pubblici e privati hanno esposto il tricolore. Nella mattinata la fanfara degli Avanguardisti, così bene istruiti dal signor Barei Giuseppe percorse il paese suonando inni patriottici, così pure, la sera, la fanfara cittadina, tenne un concerto in Piazza XX Settembre. Nella sera parecchi edifici erano illuminati.

## Da POZZUOLO DEL FRIULI
### MERCATO BOVINO

(12). — Per cura del Comitato promotore e coloro che interverranno al mercato mensile di mercoledì 17 novembre 1926, saranno assegnati i seguenti premi in danaro messi a disposizione dallo on. Municipio: 2 premi da L. 50 — 4 premi da L. 25 — 10 premi da L. 10 — 20 premi da L. 5.

Ciascun conducente all'ingresso nel recinto del mercato, riceverà un biglietto munito di numero il quale gli darà diritto di concorrere al premio da assegnarsi mediante estrazione a sorte. Altri e più ricchi premi in danaro ed in natura saranno distribuiti nell'occasione della Fiera annuale di S. Andrea il 30 novembre 1926. Al recinto destinato ai bovini, sono annesse le aree per il mercato degli ovini, caprini, suini e per la polleria.

## Da S. VITO AL TORRE
### Attività e cerimonie fasciste

(12). — L'Ufficio Stampa della Sezione del P. N. F. comunica:

La locale Sezione fascista, costituita ufficialmente nello scorso maggio, che comprende pochi ma fedeli fascisti della prima ora, racchiude nella sua orbita una forte Centuria avanguardista con oltre 60 iscritti ed un Manipolo di Balilla. Essa è retta dal solerte segretario politico signor Franco Patri, squadrista della prima ora, in unione al Direttorio e coadiuvato dall'instancabile e provvido Podestà geom. Paolo Cirio, che tanto contribuì e cooperò a formare le organizzazioni giovanili del Partito, future speranze della Patria.

La popolazione di questo paese, che seguì con disciplina le direttive del Fascio e del Comune, atte a migliorare in un prossimo tempo tutti i servizi pubblici, è degna della nostra più viva ammirazione e lode.

Tutto questo complesso di forze ed entusiasmo giovanile e di consenso dell'età matura, guidate dal Littorio, è valido contributo agli immancabili destini dell'Italia Imperiale.

Per domenica 14 corrente si preparano degni e grandi festeggiamenti per la costituzione ufficiale delle Organizzazioni giovanili e la inaugurazione dei gagliardetti del Fascio, Avanguardia e Balilla.

A questa cerimonia, prettamente fascista, interverranno il Reggente la Federazione provinciale, il Delegato provinciale dell'A. G. F., nonchè molte autorità fasciste e la Milizia Nazionale, le Avanguardie ed i Gruppi Balilla del Mandamento.

Ed ecco il programma ufficiale della cerimonia:

Ore 8 — Sveglia con la Banda Avanguardista della II Centuria di Campolongo.

Ore 10 — Gara sportiva per avanguardisti del Comune.

Ore 14 — Ricevimento delle Autorità e Rappresentanze.

Ore 14.30 — Premiazione dei concorrenti alla «Battaglia del grano».

Ore 16 — Corteo e sfilata.

Ore 20 — Recita drammatica da parte della Compagnia del Gabinetto di Lettura di Campolongo.



## Da TRICESIMO
### Il genetliaco di S. M. il Re

(12). — La giornata che ricorda il compleanno di S. M. il Re è stata festeggiata, come nella consuetudine locale, solennemente.

Alle ore 10 del mattino, presenti le autorità municipali, associazioni e scolaresche, venne celebrata nella chiesa parrocchiale una Messa alla quale è seguito il «Te Deum».

La cittadina era imbandierata ed alla sera, il Municipio illuminato, come nelle grandi circostanze.

### La serata d'onore della sig.na M. Sbuelz

La sesta rappresentazione della «Schiarnete» era ieri sera in onore della signorina Maria Sbuelz, soprano. Uno scelto pubblico gremiva il teatro, e con sommo piacere abbiamo notato oltre ai numerosi forestieri, anche l'intervento della ormai nota Compagnia dialettale della Società Filologica Friulana al completo.

Il Comitato della «Schiarnete» volle così gentilmente rendersi interprete della vicendevole mèta di esaltare e maggiormente far conoscere la nostra «mari lenghe» friulana.

La serata ebbe inizio con la Marcia Reale, ascoltata in piedi ed accolta con quel fervido patriottismo che predomina nei cuori friulani.

Il trattenimento che seguì ebbe come in ogni rappresentazione, il pieno successo che si merita uno dei più lusinghieri del genere, in arte dialettale.

La semplice «Schiarnete» è il modesto titolo che racchiude e slancia sulla scena quelle bellezze che nascondono ai giorni nostri la sincerità dell'amore, che scaturisce attraverso le vicende de la vita.

Ogni esecutore si mostrò abile nel sostenere la sua parte, anche difficile, e in alcuni punti, difettosa nel recitativo.

Il tenore, signor Mazzoli, il baritono signor Walcher, ed il basso signor Bisiaco, raccolsero numerosi applausi; ma essendo la serata riservata alla signorina Maria Sbuelz, l'eletta soprano che con la sua voce, della sua grazia e spigliatezza ha saputo conquistare le simpatie del pubblico, interpretando la parte di Anute, ed ha avuto agio di mostrare le sue spiccate doti vocali, in questa serata di gala.

Fra il primo ed il secondo atto ci fece gustare, in modo grazioso e sentito, una romanza tratta dallo spartito del compianto Puccini: «La Tosca», e precisamente «Vissi d'arte» che ha tutta una sfumatura di armonie e della quale la seratante diede una magistrale esecuzione, accompagnata al pianoforte dell'istessa sua istitutrice professoressa Giaccone.

Un subisso di applausi accolsero la brava soprano, mentre un gruppo di signorine della «Schiarnete» le presentano i magnifici doni, consistenti in un artistico servizio da «toilette» d'argento massiccio (dono del Comitato), unitamente ad una «corbeille» di fiori; le amiche simpatizzanti una medaglia d'oro con dedica e un cofanetto d'argento porta-gioielli e un mazzo di fiori; la prof.ssa Giaccone un vaso orientale con vassoio (fattura propria di pittura in stile) e innumerevoli mazzi e «corbeilles» di fiori, inviati e portati dalla nonna ultra nonagenaria signora Teresa Sbuelz, dei signori Giovanni e Teresina Miotti, Enzo e Carlo Orgnani, colonnello Primo Zanuttini e figlioletto Eugenio, famiglia Piussi, del tenore signor Mario Mazzoli, ed anche dal basso (Giov. Guald) signor Giosuè Bisiaco.

Una migliore dimostrazione di simpatia non poteva mancare alla buona e brava signorina Maria che con arte e con passione ha voluto dare il suo valido contributo alla riuscita della «Schiarnete».

In ricompensa di tanta generosità è alle insistenze del pubblico plaudente, eseguì anche la romanza della «Bohème»: «Mi chiamano Mimì». Ottima esecuzione, per l'interpretazione, e per il timbro di voce che potemmo nuovamente udire; apprezzando con vero entusiasmo lo studio appassionato del canto di questa graziosa e gentile signorina.

La serata ha avuto il massimo successo; anche il maestro Bertoli si ebbe il suo meritato elogio, per l'esecuzione perfetta dell'operetta; sotto la sua abile direzione infatti l'orchestra e le masse corali filarono ottimamente.

Domani, sabato, serata del tenore signor Mario Mazzoli e del baritono signor Pietro Walcher e del basso signor Giosuè Bisiaco.

Domenica ultima e definitiva rappresentazione con serata del maestro Angelo Bertoli, ricostruttore della «Schiarnete».

Il signor Mazzoli sabato canterà una romanza dei «Pagliacci» e domenica il maestro Bertoli ci farà sentire una sua composizione musicale «La danza dei fiori», espressamente composta.

E' inutile ripetere che anche in queste due ultime rappresentazioni ci saranno il tram per Udine e automezzi per Tarcento, Buia e Nimis, dopo la fine dello spettacolo.

## Da GEMONA
### Convocazione degli azionisti del Teatro

(12). — Ieri sera, con una presenza di 208 azioni, si riunirono i palchettisti del nostro Teatro Sociale.

La seduta è aperta dal rag. Giuseppe De Carli, presidente dimissionario.

Data lettura del rendiconto finanziario, i sindaci revisori dei conti signori Antonio Venchiarutti, perito Giacomo Baldissera, perito Quinto Pittini, previa accurata e minuziosa verifica di tutta la contabilità, ne danno una chiara relazione, che è di elogio al rag. Ruggero Tedeschi segretario del Consiglio di amministrazione.

Vengono quindi accettate le dimissioni dell'intero Consiglio e si passa, per votazione segreta, all'elezione del nuovo. Dallo spoglio delle schede risultano eletti i signori: Riccardo Sabidussi, Ermes Disetti, Giuseppe Stroili, Domenico Pittini, Giuseppe Stefanutti.

Nell'assemblea è stata ventilata l'idea di spettacoli cinematografici per non lasciare inutilizzato un così ricco e decoroso ambiente.

Della questione si occuperà il nuovo Consiglio di amministrazione.

L'opinione generale è che i battenti del Teatro non abbiano a rimanere chiusi e che in un modo o nell'altro si dia qualche spettacolo.

**MARIA ANTONIETTA**

Sabato 13 e domenica 14 corrente verrà proiettato nella Sala Sociale l'eccezionale film «Maria Antonietta», il noto episodio della Rivoluzione francese, con sfarzosa messa in scena, interpretato dalla grande artista polacca: Diana Karenne.

## Da SACILE
### Nomina del Direttorio del Fascio

(11, ritardata). — Con provvedimento in data 9 u. s. il Reggente la Federazione provinciale Friulana fascista ha chiamato a far parte del Direttorio della locale Sezione del P. N. F. i signori: Ferruccio Sartori, segretario politico — Mantovani Attilio, Viotto Antonio, Camilotti Odoardo, Balliana geom. Luigi, membri — Minatelli Giovanni segretario amministrativo.

### La visita di S. E. Giuriati rinviata

Ieri doveva giungere a Sacile ospite graditissimo S. E. Giovanni Giuriati, Ministro dei Lavori Pubblici per l'inaugurazione del nuovo Ponte Della Vittoria sul Livenza. Però la visita del Ministro e la relativa inaugurazione sono state rinviate ad epoca da determinarsi.

**GARA DI CALCIO**

Domenica 14 p. v. la locale rinnovata squadra di calcio giocherà la prima partita di campionato di terza divisione nel bellissimo campo del Pordenone contro la squadra dell'Oderzo.

## Stato Civile
(dell'11 e 12 novembre 1926)

**Nascite**

Maschi: nati vivi n. 4 — Femmine: nate vive n. 5. — Totale nascite n. 9.

**Pubblicazioni di matrimonio**

Pace Liberio ufficiale postale con Di Francesco Antonietta civile — Di Prampero Antonio negoziante con De Odorico Maria Domenica casalinga — Sartor Vittorio Emanuele minatore con De Bertoli Maria domestica.

**Morti**

Copetti Gio. Batta fu Domenico agricoltore di anni 58 — Patrizio Giovanni fu Gio. Batta mosaicista di anni 50 — Menini Molinaro Celestina fu Giuseppe di anni 82 — Gipparoni Antonia di anni 1.

## Rassegna Commerciale
### MEDIA DEI CAMBI

MILANO 12 — (per telegrafo).

Francia 79.87 — 470 — Londra 118 — New York 24.25 — Berlino 5.77 — Vienna 3.45 — Rumenia 13.25 — Belgio 338 — Spagna 371 — Praga 72 — Ungheria 0.0342 — Albania 468 — Jugoslavia 42.75

**Rendita e Consolidato**

Rendita 3.50 per cento 66.97
Consolidato 5 per cento 83.90
Obbligazioni Tre Venezie 66.10.



## Comune di Porpetto
### Avviso di Concorso

A tutto Novembre 1926 è aperto il concorso al posto di SEGRETARIO COMUNALE. — Stipendio L. 7000.—, indennità consuete. — Documenti di rito. Tassa L. 50.10.

IL PODESTA'
*Cav. Mario Pez*

# Cronache Goriziane

## Una grave grassazione nei pressi di Ranziano

GORIZIA, 12.

Questa mattina, verso le 6, il contadino Francesco Pahor, di 52 anni, da Temenizza, percorrendo la strada che mena a Ranziano veniva affrontato a scopo di rapina da due individui rimasti sconosciuti e ferito gravemente con un colpo di rivoltella.

Il fatto ha prodotto nei paesi contermini penosa impressione.

Il ferito venne soccorso da alcuni contadini e quindi trasportato all' Ospedale comunale.

### Ciò che dice il ferito

I sanitari del Pio Luogo riscontrarono al Pahor una ferita di arma da fuoco alla regione emitoracica destra, con perforazione del polmone, riservandosi la prognosi.

Il ferito, nel pomeriggio, potè narrare i particolari del tragico incontro.

Stava appunto dirigendosi in bicicletta alla volta di Ranziano, dove doveva trovare lavoro alle dipendenze della Ditta Schiavi in qualità di cavapietre quando, giunto circa a metà cammino, prima di arrivare alla sommità delle colline sovrastanti la vallata del Vipacco, nei pressi di Ranziano, fu affrontato da due individui i quali, a tre passi di distanza, gli intimarono improvvisamente le mani in alto e di lasciarsi perquisire se voleva avere la vita salva. Il disgraziato, che possedeva 150 lire, sorpreso dal gesto perentorio dei due ribaldi, smontò dalla macchina e fece l'atto di alzare le mani in alto. Mentre uno dei due grassatori gli si avvicinava con tono minaccioso, il Pahor, approfittando di un istante di incertezza dei due, abbandonò la macchina a terra e, voltosi improvvisamente, cercò di darsi alla fuga. Allora udì un colpo secco e un acuto dolore al polmone destro. Vide con grande terrore tutte le vesti imbrattate di sangue.

Chiamò allora aiuto e ricorda solamente di essere stato raccolto poco dopo da alcuni contadini che si trovavano in quei paraggi.

Il Pahor dice di ricordarsi bene delle sembianze dei due ribaldi: uno è di statura alta vestito di nero, con baffi e pizzo. l'altro di statura bassa vestito di grigio e sbarbato.

I carabinieri ricercano attivamente i due grassatori.

## Ringraziamento di S. E. Mussolini

In risposta al telegramma diretto a S. E. il Presidente del Consiglio in occasione del nefasto attentato di Bologna, pervenne al direttore della R. Scuola Industriale di Gorizia, prof. ing. Renato Penso, la seguente lettera di ringraziamento:

Roma, 8 novembre 1926.

*Egregio Professore,*

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il telegramma che la S. V. gli ha inviato in occasione dell'esecrando attentato al quale è stata fatta segno la Sua amata persona e mi incarica di parteciparLe il Suo compiacimento per la devota attestazione della quale la S. V. anche a nome del personale di codesto Istituto si è resa interprete.

Mi abbia con osservanza.

f° BELLUZZO.

## La Camera di Commercio sottoscrive lire 100.000 al Prestito del Littorio

Veniamo informati che con determinazione 10 novembre a. c. il vice Commissario della Camera di Commercio signor Antonio Orzan, in considerazione del dovere che incombe alle classi economiche di appoggiare il Governo Nazionale nei suoi sforzi per la difesa della nostra valuta, ha deliberato che la Camera di Commercio di Gorizia investa nel nuovo Prestito del Littorio la somma di L. 100.000.

## Gare militari

Domenica 14 corrente alle ore 14 sul Campo sportivo divisionale avranno luogo interessanti gare sportive militari organizzate dal locale comando della Divisione.

L' ingresso al prato è libero.

Le gare comprendono: corsa veloce 100 metri; salto in alto, salto in lungo con rincorsa; salto in alto con l'asta; lancio del giavellotto; corsa mezzofondo 1500 metri

Tiro alla fune -- pesi medi — massimi; corsa militare con ostacoli 100 metri; corsa staffette 1600 metri (400×4); esercizio libero d'assieme; carosello ciclistico; carosello equestre; esercizi di salto libero collettivo.

Durante gli intervalli suoneranno le musiche del 23° e 24° Fanteria.

## Cassa circondariale di malattia

Ecco il movimento degli assicurati e degli ammalati nella settimana dall'1.o novembre al 6 1926:

Il numero medio degli assicurati nella settimana fu di 12072 uomini e di 4601: donne totale 16.673. L'anno precedente, nello stesso periodo, fu di 10.186 uomini e 3056 donne, totale 13.242. Aumento uomini 2486, aumento donne 945, assicurati 3131. Il numero medio degli ammalati in sovvenzione nella stessa settimana fu di 421, contro 404 dello scorso anno, nello stesso periodo. La percentuale media sul numero degli assicurati è stata di 2.53. Infortunati sul lavoro in cura n. 90. La percentuale media degli infortunati sul numero degli ammalati in sovvenzione è stata di 21.4. Le tessere rilasciate per cura dei famigliari sono state: uomini 27, donne 67, totale 94. Numero medio di assicurati in cura dentistica 30

Sono state erogate nella stessa settimana: per sovvenzioni di malattia lire 13.687.30; puerperio L. 413; totale lire 14.100.30. Dal primo marzo la Cassa ha pagato complessivamente per prestazioni L. 1.263.746.

## Furti al cantiere "Ulliana,,

In questi ultimi tempi al Cantiere Ulliana venivano segnalati reiterati furti di materiale da costruzione. Ieri sera fu sorpreso certo Giuseppe Princic, di 21 anni, con un sacco carico di materiale mentre cercava di allontanarsi dal Cantiere. Il Princic fu fermato e tradotto alle carceri di via Nazario Sauro a disposizione del Giudice istruttore.

## Formazione ruolo supplementare dei periti commerciali ed industriali

La Camera di Commercio porta a conoscenza degli interessati che è stato aperto il procedimento per la formazione di un ruolo supplementare dei periti commerciali ed industriali, valevole fino al 31 dicembre 1928

Coloro che aspirano ad essere iscritti nel detto ruolo dovranno far pervenire la loro domanda in carta da bollo da L. 2 corredata dei documenti prescritti alla Camera di Commercio entro il 31 dicembre a. c.

### ARRESTO PER DETENZIONE D'ARMI

Tale Francesco Cuiet, di 20 anni, fabbro, abitante in via Cappuccini 2, fu arrestato dai Carabinieri perchè trovato in possesso di 3 moschetti, un caricatore e 3 pallottole che deteneva senza la relativa autorizzazione.

### ARRESTO DI UN RICERCATO

I Carabinieri di S. Andrea arrestarono ieri notte certo Pietro Cotic, di 23 anni, perchè deve scontare la pena di 8 giorni di reclusione inflittagli dal Pretore di Gorizia per contravvenzione allo articolo 2.3 della Legge di P. S.

### «SCUGNIZZA» AL VERDI

La brava Compagnia d'operette Maieroni ha rappresentato questa sera al Verdi «Scugnizza» ottenendo vivo successo.



# CRONACA UDINESE

## La nostra appendice

Come abbiamo annunciato alle gentili lettrici e ai nostri lettori, di un gran. Abbiamo dato ieri la gradita notizia alle gentili lettrici e ai nostri lettori de romanzo che, per la drammaticità dell' intreccio, per il rapido e sempre vivo svolgersi delle scene, terrà sempre avvinta la loro attenzione, si inizia oggi la pubblicazione in appendice del nostro Giornale.

Il romanzo è frutto della inesauribile fantasia di Saverio Montépin, ed è uno dei più attraenti che siano usciti dalla penna del grande scrittore francese. Ha per titolo

### La Signorina di compagnia

e la lettura di questo capolavoro del genere seguirà con sempre crescente interesse perchè la curiosità dei lettori sarà continuamente tenuta desta dal rapido e svariato svolgersi dei più emotivi episodi.

La prima puntata del romanzo

### La Signorina di compagnia

si legge nel numero odierno del nostro Giornale in IV pagina.

## Domani giungerà a Udine un eroico Battaglione

Il Comando del Presidio Militare di Udine comunica:

Il giorno 14 corrente alle ore 8,5, col treno 1978 giungerà a Udine il 1° Battaglione del 226° Fanteria (Medaglia di oro) che si scioglie, per diventare il 3° Battaglione del 2° Reggimento Fanteria «Savoia».

Il Comando del 2° Reggimento Fanteria invierà alla stazione, giusta la proposta fatta, la truppa del Reggimento presente alla sede con la bandiera. Gli altri Comandi, Corpi, Reparti, Uffici e Servizi del Presidio provvederanno ad inviare alla stazione una rappresentanza di Ufficiali e di truppa per accogliere degnamente e festeggiare l'arrivo di questo nuovo Reparto che entra a far parte del Presidio.

Gli Ufficiali e la truppa indosseranno la grande uniforme.

Rivolgo caldo invito alle autorità cittadine e alle associazioni patriottiche, a cui il presente è diretto, di voler rendere, con la loro presenza, più significativa e solenne questa cerimonia.

## L' invito al "Nastro Azzurro,, e ai Combattenti

La Sezione provinciale dell' Istituto del «Nastro Azzurro» comunica:

Domenica mattina, alle ore 8, giungerà a Udine il 1° Battaglione del 226° Reggimento Fanteria (Medaglia d'oro), che si scioglie per formare il 3° Battaglione del 2° Reggimento Fanteria «Savoia». Per cortese invito del Comando del Presidio Militare, si invitano i Soci del Nastro Azzurro a trovarsi domenica mattina, alle ore 7.45, nel Piazzale della Stazione dove vi sarà il Labaro Sociale e quindi prendere parte al corteo che accompagnerà il glorioso Battaglione alla Caserma del 2° Fanteria.

I soci della Sezione di Udine sono pregati di trovarsi domenica 14 corrente alle ore 8 alla Stazione ferroviaria per scortare la bandiera e partecipare alla manifestazione di omaggio che verrà tributata al 3° Battaglione del 226° Reggimento Fanteria (Medaglia d'oro) che si scioglie per diventare il 3° Battaglione del 2° Regg. Fanteria «Savoia».

## Alle Cravatte rosse in congedo

Domani, alle ore 8, giungerà il 1° Battaglione del 226° Fanteria, decorato di Medaglia d'oro. I soci dell'Associazione sono vivamente pregati di trovarsi sul piazzale della stazione per rendere omaggio ai fanti destinati nella nostra città per far parte del 2° «Savoia». E' prescritta la cravatta rossa.



# Vita Sindacale

## Il convegno di domani dei Sindacati fascisti

*Tutti i Segretari di Corporazione e di Sindacati, i Fiduciari della città e della provincia, devono intervenire alla riunione indetta per domenica 14 corrente, alle ore 10 precise, nel salone del Consiglio Provinciale, in Piazza del Patriarcato, per ricevere le istruzioni per il nuovo inquadramento Sindacale, in base allo statuto ed alle istruzioni della Presidenza della Confederazione.*

## Riunione dei lavoranti barbieri

Lunedì 15 corrente, alle ore 16, i lavoranti barbieri sono invitati presso la Federazione Sindacati Fascisti, via Prefettura, 10, per la costituzione del Sindacato di categoria.

## Agli iscritti alla Corporazione delle Comunicazioni e Trasporti

Questa Federazione Provinciale delle Comunicazioni e Trasporti rinnova l'invito a tutti i segretari dei seguenti Sindacati della regione: Carrettieri, Barrocciai, Autotrasporti, Automobilisti di piazza, Facchini di Stazione e di piazze e di ditte private, Portabagagli, Telefonisti, Ferrovieri Secondari, Tramvieri, Fluviali, di non mancare assolutamente al convegno indetto dal Commissario straordinario e che avrà luogo ad Udine domenica 14 corrente, alle ore 10, nella sala del Consiglio Provinciale, in Piazza Patriarcato.

## I vescovi cinesi a Udine

Avevamo annunciato che i cinque vescovi cinesi consacrati recentemente a Roma, sarebbero giunti in Friuli alla fine del mese corrente. Possiamo oggi assicurare che gli alti prelati d'oriente saranno a Udine il 24 e 25 corrente, insieme a S. E. Mons. Celso Costantini.

I cinque vescovi saranno solennemente ricevuti da S. E. l'Arcivescovo di Udine e accompagnati a visitare la Cattedrale di Aquileia.

Nella Chiesa della B. V. del Carmine verrà celebrato un solenne pontificale.

## Corso serale di esperanto

Per iniziativa del locale Gruppo Esperantista, col 1° dicembre p. v., avrà inizio un Corso pubblico di lingua esperanto che sarà tenuto in un'aula del R. Istituto Tecnico, due volte per settimana.

Le iscrizioni si ricevono, oltrechè nelle ore serali, presso la sede del Gruppo (via Beato Odorico da Pordenone) anche presso la Libreria Miani (Palazzo Comunale).



## I numeri della tombola per l'Ospedale di Gallipoli

Alle ore 18, alla presenza della Commissione governativa, sono stati estratti giovedì a Roma i seguenti 45 numeri della Tombola di L. 475.600 a favore dell'erigendo Ospedale di Gallipoli:

62 — 33 — 35 — 42 — 14 — 60 — 74 — 84
11 — 2 — 87 — 75 — 7 — 17 — 43 — 47
54 — 15 — 53 — 64 — 72 — 13 — 51 — 50
69 — 61 — 41 — 29 — 22 — 38 — 56 — 77
9 — 10 — 8 — 40 — 58 — 83 — 20 — 59
3 — 71 — 27 — 30 — 16

## Corsi premilitari

Il Comando della 63a Legione «Tagliamento» notifica:

Per le disposizioni date dal Ministero della Guerra, col 1° dicembre sarà iniziato il primo anno di corso premilitare al quale potranno partecipare i giovani che al 31 dicembre stesso avranno compiuto il 18° anno di età ed il secondo anno di corso i giovani della classe 1907 ed anteriori che abbiano frequentato, con esito favorevole, il primo anno.

Per norma degli interessati, i corsi avranno luogo nelle seguenti località dove al presente si stanno svolgendo i corsi accelerati: Udine, Pozzuolo, Codroipo — Tarcento, Osoppo, Gemona, San Daniele — Palmanova, S. Giorgio di Nogaro, Latisana, Rivignano — Pordenone, Sacile, S. Vito al Tagliamento, Pravisdomini — Azzano X, Aviano, Maniago, Spilimbergo — Tolmezzo, Enemonzo, Paluzza, Comeglians, Moggio Udinese, Pontebba.

## Corso di Istruzione Agraria professionale

Per iniziativa della Sezione di Udine-San Daniele della Cattedra Ambulante di Agricoltura per la Provincia del Friuli, e in accordo con l'Amministrazione Comunale di Udine, sarà tenuto in Paderno un «Corso di istruzione agraria professionale» per i figli di contadini residenti nel Comune di Udine o contermini.

A detto Corso sono ammessi i giovani fra i 14 e i 17 anni di età, che abbiano frequentato, conseguendone la promozione dall'ultima classe, il corso elementare esistente in luogo.

L' insegnamento, che è gratuito, consisterà in 40 lezioni corredate da esercitazioni pratiche e visite ad aziende agrarie.

Al termine del Corso avrà luogo l'esame, in base al quale sarà rilasciato ai meritevoli un certificato di frequenza e profitto.

Il corso sarà iniziato il giorno di mercoledì 24 novembre alle ore 2 pom. e si svolgerà nei giorni di mercoledì e sabato di ogni settimana dalle ore 2 alle ore 4 pom. in località Sartori presso la Osteria a «Tutti i Venti».

Le iscrizioni si ricevono presso la Cassa Rurale di Paderno fino a lunedì 22 novembre, verso presentazione di domanda scritta dall' allievo, corredata del certificato di promozione dall'ultimo corso elementare esistente in luogo.

Agli orfani di guerra, contadini, che frequenteranno diligentemente e con profitto la Scuola, sarà dato un premio in denaro dal Patronato Friulano degli Orfani di Guerra.

## Gli studenti

Questa sera, 13 corrente, gli studenti daranno il primo loro trattenimento danzante della lunga serie che hanno intenzione di organizzare quest'anno, per alternare alle fatiche della mente, qualche svago mondano.

La solerte Associazione Studentesca Friulana presieduta quest'anno dall'amico D' Elia, che tanto tiene a cuore gli interessi della classe goliardica, attua così uno dei suoi primi intenti, fra gli altri di maggiore interesse.

Le sfarzose sale del Club Sociale accoglieranno dunque un' élite numerosa e spensierata, simbolo di giovinezza e di allegria.

Le prenotazioni danno ad assicurare un esito brillante quanto mai.

## Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere fra i soci perpetui della «Dante Alighieri» il nome del compianto cav. Gio. Batta Spezzotti:

Marocco Giovanni fu Romano da Grado L. 50 — Coren cav. avv. Lucio da Povoletto L. 20 — Gremese e Marinatto L. 20.

Hanno versato lire 10 ciascuno: De Marchi cav. Lino da Tolmezzo — Cotterli Francesco — Fabri prof. Carlo — Baratta Italo — di Caporiacco co. dr. comm. Giuliano — Toppani cav. rag. Innocente — Caratti co. dott. Andrea da Pocenia — Colonnello cav. Giovanni Milani da Sanremo — Zoccolari Eugenia — Zoccolari Augusto — de Puppi co. Raimondo — D'Agostini Leone da S. Giorgio di Nogaro — cav. Luigi Venier Romano da Basiliano — Pascoletti cav. dott. Sigismondo — Masieri ing. Paolo.

Hanno versato lire 5 ciascuno: Zos cav. Ausilio — Fontanini Luigi — Variolo cav. Gioacchino — Marni cav. Antenore da Cormons.

Totale L. 2100.

## Colpito da un tronco d'albero

Il boscaiolo Emilio Peccol fu Andrea, di anni 57, da Pietratagliata (Pontebba), era occupato a tagliar alberi in un bosco presso Tarvisio. Ieri, durante il lavoro, un tronco d'albero scivolato da un pendio lo colpì violentemente e lo travolse. Fu immediatamente soccorso e comprendendo che il suo stato era grave, dopo le più urgenti cure, fu accompagnato con la ferrovia nella nostra città e quindi trasportato all' Ospedale.

Il dott. Penasa, che lo visitò, gli riscontrò la frattura del femore della gamba destra al terzo medio e lo dichiarò guaribile in due mesi salvo complicazioni. Il Peccol rimase nel Pio Luogo.

## Avvelenamento di bevanda con gravi conseguenze

Elisabetta Gremese fu Gio. Batta di anni 46, abitante in via Grazzano, 16, casalinga, ieri mattina trangugiò inavvertitamente del sublimato corrosivo.

Accortasi subito del fatale errore, si fece accompagnare all' Ospedale civile ove il dott. Ronzoni le praticò il lavacro dello stomaco, che recò un leggero sollievo alle gravi condizioni della disgraziata donna.

Il dott. Ronzoni si riservò la prognosi e la fece accogliere d'urgenza nel Pio Luogo.

## Un granaio troppo provvisto

I carabinieri hanno trovato nel granaio di Domenico Di Bert da Godia oltre due quintali di granoturco, quattro quintali di patate e ortaggi. Il Di Bert non ha spiegato troppo chiaramente la provenienza di quelle merci, perciò è stato accompagnato in guardina in attesa di mettere le cose in chiaro.

## Beneficenza

Alla Sezione Madri Vedove sono pervenute le seguenti offerte:

Anna e cav. Alessandro Plebani, nell'anniversario della morte dei figli Ettore e Giulia L. 20.

Lia Pellegrini Plebani, nell'anniversario della morte dei fratelli Ettore e Giulia, L. 20.

Persona amica, nell'anniversario della morte di Ettore Plebani, L. 10.

### Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Tagliatelle al sugo - Pasticciata di manzo - Contorno.

Sera: Zuppa alla montanara - Cotechino fasciato - Contorno.

## Atti della Camera di Commercio di Udine

### durante il mese di ottobre 1926

Usi mercantili. — A richiesta dell'Istituto nazionale dell'Esportazione si accertarono le consuetudini locali e i sistemi di vendita della frutta e degli ortaggi.

Provvedimenti per il caro-vita. — Secondo il voto espresso dalla Commissione convocata dal R. Prefetto, e alla quale era intervenuto, in rappresentanza della Camera, il vice Commissario dott. Marchettano, si iniziò, col concorso di una Commissione consultiva di tecnici, la formazione dei listini settimanali dei prezzi all'ingresso di alcune merci di largo consumo, i quali listini servono di base al Municipio di Udine e ad altri Comuni, per la determinazione dei prezzi al minuto.

Restrizioni del credito bancario. — Si presentò a S. E. il Ministro delle finanze e alla Direzione generale della Banca d'Italia una memoria sulle restrizioni del credito bancario in Friuli.

Contributi. — Si deliberò per l'anno 1927 un contributo di lire 6000 per il mantenimento del R. Istituto superiore di Scienze economiche e commerciali di Venezia.

Si contribuì con lire 3000 per soccorrere le terre colpite dalle alluvioni nel Gorisiano e si deliberò di contribuire con lire 100 alla formazione del premio delle Camere di Commercio per l'Esposizione nazionale dell'arte del paesaggio che sarà tenuta a Bologna.

Per agevolare le comunicazioni Udine-Venezia. — Si presentarono alla Direzione generale delle ferrovie le seguenti proposte:

a) Che venga istituito un biglietto unico, sia d'andata, sia d'andata e ritorno Udine-Venezia e viceversa, valevole indifferentemente per le quattro linee congiungenti le due città;

b) In via subordinata, che il biglietto di semplice andata e quello di andata e ritorno Udine-Venezia si rilasci per l'una e per l'altra delle linee suddette secondo la richiesta del viaggiatore;

c) Che nell'elenco delle deviazioni ammesse venga inclusa la Portogruaro-Udine via Bagnaria Arsa rispetto alla più breve Portogruaro-Casarsa-Udine;

d) Che le stazioni del Veneto vengano autorizzate a rilasciare biglietti di andata e ritorno per Mestre, e che i viaggiatori in partenza da S. Vito al Tagliamento possano avere il biglietto per Vicenza ed oltre, via Portogruaro-Mestre-Padova.

Per l'esportazione delle sedie in Tunisi. — Si reclamò perchè fosse mitigata la tariffa marittima per il trasporto delle sedie da Genova a Tunisi, la quale costringe le nostre fabbriche a ricorrere al porto di Marsiglia.

(Continua).



## ARTE E TEATRI

### TEATRO SOCIALE

### Alfredo Uferini

I bellissimi esperimenti di prestidigitazione e di illusionismo hanno molto divertito il pubblico abbastanza numeroso intervenuto alla rappresentazione. Hanno particolarmente interessato gli esperimenti che riflettevano sostituzioni di uomini e di cose e quelli di illusione ottica. In complesso è stata una bellissima serata d'arte così varia ed interessante.

Questa sera altra recita con nuovi esperimenti e nuovi giuochi di prestidigitazione ed illusionismo.

Domenica due recite: una alle 15.30 e l'altra alle 20.45.

Come già abbiamo annunziato, con il 16 corrente avremo la première della Compagnia del Teatro d'Arte di Roma diretta da Luigi Pirandello, con i «Sei personaggi in cerca d'autore».

### Cinema Concerto Eden

Continua il successo trionfale di

### "Scaramouche,,

Iersera l'elegante ritrovo di Piazza Vittorio Emanuele ha segnato un terzo esaurito ed ha rinnovato un nuovo successo per l'immenso capolavoro, per la film d'arte che non ha riscontri in cinematografia «SCARAMOUCHE». Ramon Novarro, Alice Terry, Lewis Stone, hanno rivissuto i personaggi della storia di Francia in modo incontutabile: si essi stanno al fatto, e non ad una finzione scenica; essi sono stati all'altezza del loro compito e si sono meritati le vive simpatie del pubblico.

Il commento musicale eseguito da 10 professori d'orchestra sotto l'abile guida del maestro prof. cav. Virgilio Aru, ha suscitato l'elogio ed il compiacimento generale.

Purtroppo, di «Scaramouche» siamo alle ultime repliche: e chi ama vedere uno spettacolo eccezionale sotto ogni aspetto, non deve mancare oggi dalle ore 17 o domani dalle ore 14 che avranno luogo gli ultimi spettacoli a grande orchestra fin dall'inizio

Per lunedì si annuncia la brillantissima pochade di Armavot, Gavalant e Vencey che tanto successo ottiene sempre sulle scene del teatro comico «TEODORO E SOCIO» con interprete Mario Bonnard e Marcel Levesque.



## Cronaca giudiziaria

### Tribunale di Udine

(Udienza del 12 novembre 1926)

Presidente: avv. cav. Minesso — Giudici: avv. Serra e avv. Valdemarca — P. M.: avv. cav. Alborghetti — Cancelliere: Conforti.

### Assoluzione generale

La sera del 25 dicembre 1924 alcuni giovanotti provenienti da una cerimonia giunsero in automobile al passaggio a livello di Collerumiz, presso Tarcento, che trovarono chiuso, essendo prossimo il passaggio del diretto. I canti della comitiva urtarono il ferroviere Eugenio D'Andrea che si prese il gusto di gridare «evviva il socialismo!», suscitando il risentimento dei giovanotti che risposero vivacemente e poi proseguirono per la loro strada.

In conseguenza del fatto furono denunciati: Gio. Batta Tomada, Valentino Contabene, Umberto Muzzolini, Giuseppe Cruder, Ettore Visentin e di Montegnacco Tristano di Tarcento per offese o violenze al ferroviere e per danneggiamento essendo stato rotto il filo di ferro che assicura la sbarra del passaggio a livello.

L'epilogo giudiziario dell'episodio si è chiuso con sentenza assolutoria per amnistia riguardo alle offese e violenze o per non aver commesso il fatto riguardo al resto.

Difensori: avv. Castellani e avv. Respina di Palermo.

### Una condanna per ribellione ai Carabinieri

La serata del 14 settembre 1925 a Canussio era trascorsa allegramente e una brigata di giovanotti aveva alzato per benino il gomito, cosicchè a notte alta essi cantavano e schiamazzavano oltre il permesso. Il brigadiere dei Carabinieri signor Carotti e il carabiniere Urbanini si avvicinarono agli schiamazzatori invitandoli a smettere; ma i tutori dell'ordine furono male accolti da tale Ambrogio Moro di Luigi da Ronchis di Latisana il quale distribuì pugni e pedate, producendo anche lesioni alla Benemerita. Dopo una prolungata colluttazione col Moro, spalleggiato dagli altri, i carabinieri riuscirono ad accompagnarlo in caserma. Il Moro fu perciò denunciato e ieri comparve dinanzi ai giudici insieme ad altri due e cioè: Angelo Paron di Ambrogio da Fraforeano e Virginio Pestrin fu Sporandio pure da Fraforeano.

All'udienza il Moro affermò di essersi trovato la sera del fatto in istato di ubriachezza e gli altri due di esser giunti sul posto a cose finite.

Stante le risultanze processuali, il Tribunale condanna il Moro a mesi 5 e giorni 27 di reclusione ed a L. 20 di ammenda: assolve il Paron perchè il fatto a lui attribuito non costituisce reato e il Pestrin per non avere partecipato al fatto stesso.

Difensori: avvocati Bertacioli e Rossi.

### Le galline di De Bellis

Giovanni Sgiarovello di Giuseppe, Lodovico Colussa di Giovanni, Bruno Canciani fu Girolamo da Faedis, sono imputati di aver rubato 18 galline a Giuseppe De Bellis da Campeglio; Oliva Masetti fu Antonio in Borlini da Remanzacco deve rispondere di ricettazione, e Rossi Eugenia fu Antonio da Faedis di istigazione a commettere il furto.

Al processo il solo Sgiarovello ammette di essersi appropriato di due galline: gli altri negano.

Il Tribunale però ci crede poco e condanna Sgiarovello e Colussa a mesi tre ciascuno di carcere; la Rossi a mesi 6. Dichiara estinta l'azione per amnistia nei confronti della Masetti e assolve il Canciani per insufficienza di prove.

Difensori: avvocati Rossi e Sandrini.

### Un falso che sfuma

Sotto l'accusa di avere affermato il falso in atto notorio redatto dalla Pretura di Latisana, sono comparsi Pietro Dose fu Luigi, Umberto Burba fu Pietro, Antonio Comisso di Giacomo e Pietro Bigotto fu Giacomo; Luigi Bigotto di Pietro avrebbe invece determinato gli altri a commettere il fatto.

Le risultanze processuali però sono tali che il Tribunale pronuncia sentenza di assoluzione per tutti, perchè il fatto loro ascritto non costituisce reato.

## CRONACA SPORTIVA

### Arbitri - Giornalisti

**Campo Moretti ore 14.30**

Tutto è stato disposto perchè abbia regolare svolgimento la partita che porrà di fronte, domenica 14 corrente, al campo Moretti, alle ore 14.30, gli Arbitri contro i Giornalisti.

L'allenamento di giovedì lascia adito a sperare di assistere domani ad una battaglia vivacissima poichè tutti gli elementi sembrano a punto; gli attaccanti sparano forte ed abbastanza con precisione; ne sa qualche cosa Botti il felino.. portiere che per l'onore della rete ha subito il primo infortunio: per non peccare di posizione, si è fatto raggiungere da una potente cannonata e... l'occhio sinistro stavolta l'ha tradito!

Siamo a conoscenza che prima del match avrà luogo un'altra sfida in carattere: Serafini, il più piccolo giornalista, oserà incontrare in bicicletta, su un numero non ancora definito... di giri di pista, il più... alto arbitro udinese: Miani. Entrambi monteranno le due più veloci macchine della Provincia: «Penelope» e «Semi-ramide».

Festa completa di sport se si pensa che anche le riserve dell'A. C. U. si incontreranno con la «Maffioli» per una partita amichevole.

A completare il programma, per gentile concessione del Console cav. Grego, dato lo scopo benefico della gara, parteciperà pure la fanfara della 13ª Legione «Tagliamento» la quale, con le sue gaie marce, allegrerà gli intervenuti e sincronizzerà la partita nelle sue fasi più emozionanti.

### Un avvertimento

I partecipanti alla partita di domani sono vivamente pregati di provvedersi degli indumenti stessi per la partita, poichè l'A. C. U. provvede solo gentilmente alle maglie. In pari tempo si avverte il pubblico che le signore e le signorine avranno ingresso libero alla partita.

### Venezia - Udinese

L'Udinese si recherà domani a Venezia per incontrare la squadra neroverde in partita di campionato.

L'anno scorso i bianconeri sull'infido campo di S. Elena strappavano un match pari dopo il quale scaturivano fieri propositi di combattività.

In seguito l'Udinese con una serie di ininterrotte affermazioni si portava alla testa del proprio gruppo ed entrava così a far parte del girone finale dal quale doveva poi sortire con il titolo di «Campione di II Divisione».

Domani nel campo medesimo, di fronte al pubblico veneziano che ben conosce il reale valore della squadra friulana, i calciatori bianco-neri troveranno il ricordo di quelle giornate gloriose; auguriamo che possa quel ricordo sostenerli nella dura lotta affinchè possano dare agli sportivi la dimostrazione che a Venezia la squadra avrà trovato la resurrezione con tutta la sua forza, con tutto il suo entusiasmo.

Non conosciamo ancora la formazione dell'undici nostro, ma sappiamo che il Commissario tecnico signor Dal Dan, al quale siamo grati per il fatto che ha accettato di prestare la sua preziosa opera, ha impartito ieri sera, in una riunione tenuta ai giocatori, importanti comunicazioni di carattere tecnico e disciplinare.

Mas.

### A. C. Norge

E' stato annunziato ieri su questo pregiato Giornale che domenica prossima 14 corrente, nel pomeriggio, avranno luogo in Piazza d'Armi due interessanti partite amichevoli di calcio fra le seguenti squadre: II. Squadra A. C. Norge contro la Circolo Mandolinistico Norge; la La squadra dell'A. C. Norge contro l'Audace F. C.

Involontariamente abbiamo ommesso il nome dell'arbitro sig. Ernesto Tell il quale arbitrerà con imparzialità e tecnica a tutte due le partite.

### Liberi Calciatori Udinesi contro U. S. Gemona

Domani i Liberi Calciatori del «San Rocco» saranno graditi ospiti dell'U. S. Gemonese sul cui campo scenderanno per una partita amichevole di calcio

Tutti sono desiderosi di raggiungere un buon grado di forma in vista al prossimo Campionato dell'U. L. I. C.

I concittadini intendono presentarsi alle prossime competizioni per giocarvi un ruolo di primo ordine.

Conosciamo i valori individuali e collettivi degli Udinesi e nutriamo in loro molta fiducia.

Domani essi affileranno le armi contro i Gemonesi e non esitiamo a dar loro il favore del pronostico.

I Gemonesi per contro opporranno i favori del pubblico e del campo e cederanno palmo palmo il terreno, purchè contro tutte le previsioni non si capovolgano i presagi.

I concittadini scenderanno nella solita formazione.

F. A.

### L. C. S. Osvaldo contro Cividale

Dopo la soddisfacente esibizione della scorsa domenica a Cividale, con la squadra di terza Divisione di quella città e durante la quale i rosso-neri del L. C. S. Osvaldo, abbenchè soccombenti per lo scarto di un punto (4 a 5) ebbe una bella vittoria morale, domenica 14 si appresteranno a scendere a Cormons per disputarvi una amichevole partita.

Vogliamo sperare che anche da quell'incontro la squadra esca come sempre con onore, a premio della costante passione dimostrata in tutto questo periodo.

### Cotonificio Veneziano - U. S. Spilimberghese

La squadra del Cotonificio Veneziano, che non aveva potuto giuocare domenica scorsa causa il cattivo tempo, scenderà sul campo dell'U. S. Spilimberghese domani 14 corrente.

L'incontro si preannunzia interessantissimo ed incerto, dato il valore delle due squadre. Ricordiamo al pubblico spilimberghese d'intervenire numeroso alla gara per sorreggere ed incitare i propri beniamini, che speriamo colgano domenica un nuovo alloro.

La squadra scenderà in campo nella seguente formazione:

Sedran — di Caporiacco — De Stefano G. B. — De Stefano P. — Crichiutti — Delise — Sarcinelli — Tomini — Fagotto — Piva e Querin.

## Avanguardia giovanile fascista

**(Sezione di Udine)**

Domenica 14 corrente mese alle ore 9, tutti gli Avanguardisti dovranno adunarsi in sede. Tutti dovranno indossare la divisa e chi ne fosse sprovvisto si presenterà in abito civile.

Si raccomanda di non mancare.

**Il Delegato Sezionale**

### BOLLETTINO GIORNALIERO

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

**Venerdì 12 novembre 1926**

| | ore 8 | ore 14 | ore 18 |
|---|---|---|---|
| Pressione a 0° | 754.90 | 755.50 | 754.50 |
| Pressione al mare | 765.12 | 764 56 | 763.50 |
| Temperatura | 7.0 | 15.6 | 13.3 |
| Umidità (0-100) | 90 | 56 | 65 |
| Vento Direzione | NNE | NE | NE |
| Vento Forza | deb. | deb. | forte |
| Nebulosità (0-10) | 3 | 10 | 6 |
| Stato del tempo | bello | inc. | inc. |

*Nelle ultime 24 ore:*

Temperatura minima: 6,3

Temperatura massima: 16,4

Acqua caduta: mm. 0,0

*Situazione isobarica europea a ore 8:*

Pressione massima: 771 sulla Finlandia e 767 sulle Alpi

Pressione minima: 742, sulle Faroer

*Previsioni per le prossime 24 ore:*

Venti deboli settentrionali; cielo prevalentemente sereno; temperatura sopra la normale.

*GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile*



SAVERIO DI MONTÉPIN — 1

# LA SIGNORINA DI COMPAGNIA

PARTE PRIMA

## Il Mistero di Pontarmé

### I.

Il 27 luglio 1881, alle quattro del pomeriggio, un caldo di trenta gradi trasformava Parigi in una vasta fornace.

L'atmosfera pesante era satura di elettricità. Si respirava appena. L'asfalto fondeva sui marciapiedi.

Non un soffio d'aria faceva tremolare le polverose fronde degli alberi dei boulevards.

Nelle altre regioni alcune nubi di un color plumbeo passavano lentamente sul cielo di un azzurro crudo, foriero di un prossimo temporale.

Gli abitanti della riva sinistra conoscono tutti la via Garancière, via angusta e corta, di una indiscutibile «rispettabilità», ma una delle più tristi di Parigi.

Nel cortile di un antico palazzo di questa via un carro mortuario, con la sua cassa oblunga e dipinta di nero e col suo coupè sul dinanzi, aspettava appiè dei gradini di pietra che mettevano al vestibolo del possesso del conte Carlo-Massimiliano di Vadans, morto due giorni addietro.

La parte posteriore del carro, e per conseguenza la cassa, stava dinanzi ai gradini. La porta ne era aperta.

Il cocchiere dell'amministrazione aspettava presso il suo equipaggio col portinaio del palazzo, che era anche il cocchiere del vecchio conte, quando il fu conte aveva dei cavalli.

Il cortile, che le alte tettoie della Chiesa di San Sulpizio immergevano in una grigia ombra, anche nelle ore di sole, era di una tristezza straziante.

L'erba cresceva fra le lastre.

L'intonaco dei muri aveva preso una tinta verdastra.

Quella tinta ritrovavasi sulla facciata del palazzo, costrutta in pietra greggia, ma senza alcuno stile.

Le imposte esterne dei due piani erano ermeticamente chiuse, tranne quella di una sola finestra.

S'indovinava che la morte aveva oltrepassato la soglia di quella casa silenziosa e di melanconico aspetto.

Un domestico vestito di nero aprì a due battenti la porta a invetriata del vestibolo, e sul più alto scalino della gradinata comparvero quattro necrofori, che portavano una pesante bara di quercia.

Dietro la bara veniva una donna sulla cinquantina, in gran lutto, poi due giovani, uno dei quali poteva avere ventotto e l'altro venticinque anni.

Una vecchia serva li seguiva piangendo.

La donna in gran lutto era la baronessa di Garennes, sorella del conte il cui corpo riposava nella bara portata dai quattro necrofori.

Il primo dei due giovani era Filippo di Garennes, figlio della baronessa.

Il secondo si chiamava Rolando di Challins, figlio del visconte di Challins che aveva sposata una sorella di Massimiliano di Vadans e della baronessa di Garennes.

Suo padre e sua madre non erano più.

I due cugini e la baronessa componevano tutta la famiglia conosciuta del defunto.

Il domestico vestito di nero che aveva aperto la porta era il cameriere al servizio del conte da venticinque anni, come anche la vecchia serva, cuoca emerita, di cui abbiamo visto scorrere le lagrime; egli si chiamava Onorato; lei, Susanna.

La baronessa che, venticinque anni addietro, era stata citata come una delle più belle donne di Parigi — ed anche come una delle più leggiere — conservava alcune tracce della sua antica bellezza; ma nulla indicava in lei l'antica peccatrice.

La sua faccia altera, severa e quasi ascetica, ispirava un rispetto misto a terrore.

Suo figlio Filippo era alto di statura, biondo, di nobile portamento, di persona elegante, ma il suo viso non attirava la simpatia, malgrado la perfetta regolarità dei suoi lineamenti.

Il sorriso abituale delle sue labbra, un po' sottili, esprimeva talora l'amarezza e tal'altra l'ironia. Lo sguardo vago e fuggente non si posava mai in una guisa chiara e fidente sopra un altro sguardo.

La faccia accuratamente rasa del giovine gli dava l'aspetto di un magistrato. Quell'aspetto non era che mendace a mezzo. Filippo non apparteneva al tribunale, ma si poteva leggere il suo nome sul luogo degli avvocati della sbarra di Parigi.

Rassomigliava molto a sua madre e punto a suo cugino germano, Rolando di Challins.

Questi, nell'età di venticinque anni, come abbiamo detto, di media statura, aveva una faccia aperta, animata da un'espressione di schiettezza e illuminata da due begli occhi dolci e buoni.

Una folta capigliatura di un bruno rossiccio, naturalmente ondata, coronava la sua faccia un po' pallida, ma di un pallore opaco e vivente.

Morbidi baffi ombreggiavano il suo labbro superiore.

Sopra i suoi lineamenti leggevasi una profonda tristezza; recenti lagrime avevano arrossito le sue palpebre tuttora umide.

I necrofori misero la bara di quercia nella cassa del carro.

Il cocchiere ne chiuse la porta.

Quindi, rivolgendosi ai due nipoti del morto, domandò:

— Chi di lor signori accompagnerà la salma a Compiègne?

— Io — rispose Rolando di Challins.

— Ecco la chiave del carro, signore.

Il cocchiere consegnò al giovine una chiave triangolare, poi soggiunse:

— Vossignoria è munita delle carte necessarie per la sepoltura a Compiègne?

— Ho i permessi regolari.

— Allora, se vossignoria vuole accomodarsi nel coupè, partiremo subito: si fa tardi, e il tempo minaccia.

— Mi pare che dovete fermarvi a Pontarmè — disse Filippo.

— Sì, cugino... — rispose Rolando.

— Nove leghe tutte d'un fiato... — fece osservare il cocchiere. — Con questo caldo i miei cavalli arriveranno slombati.

— A che ora sarete domani a Compiègne? — riprese a dire Filippo.

— Partendo da Pontarmè alle 4 antimeridiane, giungeremo a Compiègne verso le 9.

— E il servizio è per mezzogiorno? — interrogò la baronessa di Garennes.

— Sì, zia.

— Ebbene! mio caro nipote, Filippo ed io giungeremo un po' prima dell'ora della cerimonia.

— Onorato — disse Rolando rivolgendosi al vecchio cameriere — voi prenderete il primo treno della mattina, con Susanna e Berthaud, e verrete a raggiungermi al villino.

— Sì, signor Rolando... Ci saremo per rendere gli estremi onori al nostro povero padrone.

Frattanto il cocchiere del carro s'impazientiva.

— Domando in favore a vossignoria di sbrigarsi... — disse — il cielo si fa oscuro più che mai... Procuriamo di aver percorso un buon tratto di strada prima che scoppi l'uragano, se è possibile...

— Eccomi...

I quattro necrofori non erano usciti dal cortile dopo eseguito il loro compito. Sembrava che aspettassero qualche cosa.

Uno di essi, col cappello in mano, si avvicinò a Rolando formulando con tono mellifluo questa supplica travisata:

— Speriamo che il signore non ci dimenticherà...

Il giovane capì l'antifona.

Aprì il suo portamonete e mise una moneta d'oro in mano al postulante, che si profuse in proteste di gratitudine e uscì con i suoi colleghi dicendo loro sottovoce:

— Senza dubbio egli è l'erede.

Rolando abbracciò la zia, strinse la mano del cugino, poi si accomodò nel coupè del carro.

*(Continua).*